

prima, come hebbe nova lo illustre signor vicerè, et da 5 novembrio fin 29 sempre steteno in porto di Saragosa per tempo contrario, dove, mi scrisse el magnifico capitano de ditte, fonno ben provedute de ogni loro opportuno bisogno, laudandosi molto de quel illustre governor et magnifici jurati. Et di Messina expediti per levar li vini de Candia, con lo primo tempo sarano de qui, che Iddio per tutto li faccia salvi. Formenti alli cargadori di Termene tari 27 $\frac{1}{2}$, Castelamar tari 24, Xiacha tari 25 $\frac{1}{2}$, Zirzenta et la Licata tari 24. Sopra le montagne, al contado di Modica non hanno ricolto, et ne va da Xiacha per mar, al pozello val tari 42, salma grossa in Catania tari 42. Le tratte per tutte parte, tanto de subditi de Sua Cesarea Maestà quanto de altri, sono chiuse; et de salme 35 milia la Corte dete tratta per Maioricha, Valenza, Zenoa et Lucha *cum* tari 32 per salma di nova imposta et ordinario, nè non ne vol dar più, non per Andalusia, meno per Malica. Et è la saxon bona, à piovesto a sufficientia, et cussì se intende aver fatto in Andalusia et Catalogna, et si semena in questo regno più dil solito. Nostro Signor ad perfezione lo conduzi!

De li homeni sono in galie, per forza presi a Monopoli, sua illustrissima signoria mi fece liberar uno; di altri al ritorno suo disse sariano liberati. Le qual 4 galie, a di 18 dil passato, partirno per Napoli, et questi 4 giorni avanti è scritto erano ancor a Lipari. Che Iddio le mandi a salvamento.

Per una barza de turchi, partita dal Zer a 10 di octubrio, si rupe sopra l'isola di Malta a l'ultimo dil mexe di octubrio ditto, il vicecancelier dil reverendissimo Gran Maestro et sua Religione scrive questo capitolo a lo illustrissimo signor vicerè, qual qui non scrivo, per averlo notà in una altra lettera.

133* Il castellan di Buzia scrisse al capitano di Jeviza, come Barbarosa faceva ussir il Judeo *cum* 20 fuste et 5 galie, rispetto 6 galie dil Regno, di Caziaglioti, preseno a le Formentere una fusta, di tre che erano, et le do fugendo dete nova. Di poi si ha di fermo errano in Corsieha, dove a le boche di Bonifacio 14 fuste preseno una barza, et l'altra esser in Sardegna, che sono per far dil mal assai. Alla spiaza di Catania si perse una nave de nostri, carga de vini de Candia, et quel vicearmirajo messe mano sopra il tutto. El magnifico messer Zuan Battista Grimani patron di la ditta galia, de cui erano le malvasie, andò in persona, et con piezaria le ha haute, et de qui ho mandate provisione opportune al negotio, spero il tutto li sarà ritornato, et cussì lo illustre signor vicerè per sue lettere ha coman-

dato, et da messer Antonio Cipolla, nostro consolo in ditta città, è stato ben coadiuvato in tutte sue occorrentie; per quanto el mi ha scritto, merita Vostra Sublimità l'habbi per ricomandato et comandarlo. El galion de Guielmo de Belhomo, come per altre mie ho scritto a Vostra Sublimità, de portà di bote 1000, con 400 homeni sopra benissimo a ordine, armado per la sacra Religion, se dice esser passato di Malta in Levante a danno de infedelli: ne è ritornato *etiam* uno altro de uno gentilomo de Montalto, de portada de salme 1200, con 200 homeni sopra, prima partito a tal effetto. Et di quello sentirò, Vostra Sublimità haverà notitia: la qual prego lo altissimo Dio conservi et prosperi.

Fu posto, per li detti, che tutti li rectori sono 134 ubligati mandar danari ogni mexe o altro per la fortification di Lignago, li debbi mandar; et, non mandando, nel suo ritorno non possino esser provadi in alcuna cosa, se non porterà uno boletin dil provedador di Lignago, di haver satisfato quanto è ubligati, con altre clausule, *ut in parte*. Fu presa, ave: 186, 4, 11. *Item*, non possi andar a capello. (Padoa, Treviso, Vicenza, Polesene).

Fu posto, per li ditti, dovendo dar la Patria di Friul assà danari per conto de altro, senza l'imprestedo et subsidio, che summa zercha ducati 20 milia, che'l sia mandato uno di provedadori sora le Camere, da esser balotà in Collegio, et habbi per spexe ducati 1 $\frac{1}{2}$ al zorno, vadi con persone . . . et il rasonato a . . . , et habbi 5 per 100 di quello scoderà, *ut in parte*. Fu presa, ave: 148, 22, 6.

Fu posto, per i Savii et sier Marin Contarini sier Andrea da Molin, provedadori sora l'Armar, una parte che *de coetero* si fazi li scrivani di le galie sotil per la Quarantia, zoè numero . . . alla volta, et cussì, come bisognerà, sia per il Serenissimo cavato uno de li imbosolati, el qual habbi di salario ducati 5 al mexe, *ut in parte*, dove al presente ha lire . . . *Item*, li soracomiti non possi dar danari se non presente li rectori. 107, 20, 15.

Fu posto, per li ditti, una parte, che *de coetero* alcun soracomito non debbi dar alcuna roba a quelli di la sua galia per il vestir di galioti etc. *ut in parte*. Ave: 146, 19, 11.

Fu posto, per li Savii, che atento è molti fanti e capi di stratioti deputadi alla custodia di Dalmatia in questa città, perhò sia preso che li ditti fra termine di zorni 15 vadino, sotto pena di esser cassi. *Item, de coetero*, cussì come li gropi si mandavano